

ART. 18 Viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali, soggiorni-studio, uscite didattiche.

1. PREMESSA

Queste iniziative costituiscono un momento molto importante di crescita dell'individuo e del gruppo, che studenti e docenti accompagnatori, previa l'approvazione del Consiglio di Classe nella completezza delle sue componenti (Docenti, Studenti e Genitori), nonché il coinvolgimento e il consenso di tutti i genitori, scelgono di organizzare autonomamente per soddisfare esigenze formative di varia natura: professionali, culturali, ricreative e sportive.

Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo. In quest'ottica il presente regolamento, nel rispetto e ad integrazione delle vigenti disposizioni ministeriali, stabilisce una serie di norme cui i partecipanti a queste iniziative dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita. Con riferimento alla Circolare 14/8/91 n.253 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dell'esperienza acquisita in questo Istituto e tenuto conto delle disposizioni che regolano l'Autonomia scolastica si chiarisce che caratteristica comune delle iniziative in oggetto deve essere la finalità di integrazione della normale attività della scuola, o sul piano della formazione generale della personalità degli studenti, o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

2. TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE:

Le tipologie di queste iniziative sono così articolate:

- a. viaggi di integrazione culturale della durata di più giorni (come appresso meglio specificato) finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e delle altre Nazioni, nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
- b. visite guidate: a città, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc., comprese nell'arco di una sola giornata.
- c. Scambi culturali con istituti del Paese la cui lingua è materia di studio nel nostro Istituto
- d. Soggiorni-studio anche in sostituzione degli scambi culturali laddove questi ultimi risultino di difficile realizzazione
- e. Uscite didattiche con itinerario breve e della durata di una mattinata scolastica
- f. Iniziative finalizzate al solo intrattenimento o aventi carattere esclusivamente ricreativo non sono proponibili.

3 - INFORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE : Essendo queste iniziative un momento di attività didattica e formativa, la prima approvazione dovrà inderogabilmente scaturire dai Consigli di classe nella prima seduta al completo (Docenti, Genitori e Studenti) di solito nel mese di novembre. La progettazione e l'organizzazione compete principalmente ai docenti proponenti ed accompagnatori con la collaborazione degli studenti nei modi e nei termini decisi dal Consiglio di classe. E' previsto quindi un percorso organizzativo così articolato:

- a. I vari C. di classe fin dall'inizio dell'anno scolastico (la prima seduta al completo dei componenti) programmano e presentano al referente, compilando l'apposito modello, il progetto di effettuazione delle varie iniziative con l'indicazione del programma analitico e dei relativi obiettivi didattico-formativi relativi alla classe partecipante oltre ai nominativi dei docenti accompagnatori, tra i quali un docente deve essere obbligatoriamente della classe oltre a uno o due docenti eventualmente anche di classe diversa, compilando l'apposito modello.
- b. Tutti i progetti vengono esaminati dal referente dei viaggi di istruzione e degli scambi culturali. Viene così formulato il piano generale di tutte le iniziative suddiviso tra scambi e viaggi.
- c. Si procede all'acquisizione di almeno tre preventivi da parte di Agenzie di viaggio indicate dal C. d'Istituto e con sede con priorità a Pistoia o nel comprensorio
- d. Non oltre dicembre il Consiglio di Istituto, esaminati i preventivi pervenuti, approva il piano generale delle iniziative.
- e. Il Docente proponente ed accompagnatore si rivolge al referente e alla segreteria di supporto per ritirare tutta la modulistica relativa alle autorizzazioni, al programma, all'indicazione dei costi, ai modelli per i versamenti e si incarica di distribuire il tutto agli alunni.
- f. Sarà possibile motivatamente programmare visite guidate e uscite didattiche anche nel corso dell'a.s. con un termine di almeno 10/15 giorni dalla loro effettuazione, seguendo comunque la procedura di cui sopra.

4 - PERIODO DI EFFETTUAZIONE E DURATA

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile dopo la fine del mese di aprile, salvo che per attività sportive e visite o escursioni legate a Progetti di Educazione Ambientale.

5 - COINVOLGIMENTO STUDENTI E DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- a. Tutte le iniziative devono essere economicamente sostenibili sia dalle famiglie degli studenti che dalla scuola.
- b. Ad esse devono partecipare la totalità degli alunni o almeno i 2/3 della classe o gruppo-classe linguistico.
- c. Ciascuna classe, a prescindere dal numero degli iscritti e dall'eventuale accorpamento di più classi o gruppi di alunni, dovrà avere un docente accompagnatore ogni quindici studenti.
- d. Laddove il Consiglio di Classe o team docenti ravvisi la necessità di un incremento di docenti accompagnatori, rispetto al numero previsto per Legge, per motivi di sicurezza e di responsabilità nella sorveglianza degli alunni, è consentita la partecipazione di più insegnanti accompagnatori.
- e. Gli studenti che non partecipano all'iniziativa dovranno frequentare le lezioni.
- f. Per ciascun viaggio, potranno aggregarsi più classi al fine di abbattere i costi di noleggio degli automezzi, evitando, comunque, un numero eccessivo di partecipanti per comprensibili motivi di sicurezza.
- g. E' obbligatorio indicare sempre un "accompagnatore-sostituto" da utilizzare nel caso di un'improvvisa assenza di uno degli accompagnatori ufficiali (anche di classi diverse) per evitare di annullare la gita all'ultimo momento con aggravii economici agli allievi e alle famiglie.
- h. Nel programmare le gite, viaggi di istruzione, etc..., i Consigli di Classe in cui sono presenti alunni disabili, devono responsabilmente e opportunamente valutare le mete e gli itinerari in riferimento alla partecipazione degli stessi (anche con percorsi parziali differenziati) tenendo conto del PEP e del livello di inserimento di attività della classe, evitando, comunque, esclusioni a priori dalla partecipazione.
- i. In caso di partecipazione alla gita di studenti disabili non autonomi o portatori di gravi handicap, che usufruiscono nella scuola di assistenti generici, è indispensabile la presenza alla gita, soprattutto se di più giorni, sia dell'assistente generico/a che dell'insegnante di sostegno. Qualora quest'ultimo/a sia impossibilitato/a a partecipare, per giustificati motivi, dovrà essere richiesta la disponibilità del genitore e/o familiare dell'allievo/a per una sua adeguata tutela. Lo stesso dicasi in caso di impossibilità dell'assistente generico/a.

6- INDICAZIONI PER GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

Ferme restando le responsabilità dell'Istituto in merito all'organizzazione e dei docenti accompagnatori per quanto attiene la sorveglianza, si puntualizza che quest'ultima **non potrà ragionevolmente protrarsi per tutta la notte**, nell'eventuale ricerca e nel controllo di alunni dai comportamenti immaturi. Non è infrequente, infatti, il caso di studenti che vedono la lontananza della famiglia e il raggrupparsi come occasione per dar libero sfogo ad atteggiamenti ed azioni che, oltre ad arrecare molestie e disturbi al prossimo (soprattutto nel locale di alloggio), hanno arrecato danni a persone o cose. Con ciò si intende segnalare **l'oggettiva difficoltà della sorveglianza notturna e si confida nell'opera di sensibilizzazione delle famiglie** affinché tutti gli alunni mantengano sempre comportamenti maturi e consapevoli, in modo particolare durante le ore di riposo notturno in albergo. Ciò anche al fine di evitare provvedimenti d'ordine disciplinare a carico degli eventuali responsabili. **Si ricorda che durante tutto il viaggio è assolutamente vietato bere alcolici o assumere sostanze stupefacenti d'ogni genere.**

Gli alunni devono essere consapevoli che durante tutto il viaggio di istruzione non vengono meno, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici; ciò significa che gli alunni dovranno partecipare attivamente a tutte le attività culturali proposte. Gli alunni, essendo affidati alla responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive. In particolare dovranno essere puntuali, corretti nei rapporti reciproci ed in quelli coi docenti. Il mancato rispetto di tali elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, fino all'interruzione del viaggio o della visita.

Nel caso di gravi infrazioni disciplinari è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia. Le spese del rientro se effettuato con accompagnatore saranno a carico della famiglia. Eventuali danni prodotti dallo studente dovranno essere risarciti.

7 - TETTI DI SPESA E MODALITA' DI ADESIONE

- a. Il Consiglio d'Istituto potrà non autorizzare iniziative il cui costo venga ritenuto eccessivamente oneroso per gli studenti.
- b. La spesa indicata deve contenere un pacchetto minimo di servizi quali viaggio, soggiorno in albergo con mezza pensione, se richiesto anche ingressi a musei e gallerie d'arte, a manifestazioni oggetto dell'iniziativa.
- c. Per i viaggi di istruzione e gli scambi culturali o soggiorni-studio contestualmente all'adesione/autorizzazione dovrà essere effettuato un primo versamento di acconto non superiore alla metà della quota individuale di partecipazione e che, in caso di successiva rinuncia, non sarà rimborsabile per evitare l'aggravio di spesa sugli altri alunni.
- d. Le quote pro-capite a carico degli allievi per i mezzi noleggiati vanno arrotondati all'euro successivo (in eccesso).

- e. E' previsto il finanziamento parziale (50%) agli studenti in precarie condizioni economiche accertate, compatibilmente con le risorse disponibili, previa segnalazione scritta, riservata, al Capo di Istituto da parte dei docenti.
- f. Per quanto concerne la quota totale o a titolo di anticipo versata dagli studenti, essa dovrà essere consegnata in segreteria, o meglio versata direttamente sul c/c postale della scuola tramite bollettino postale intestato all'Istituto stesso. La ricevuta deve essere consegnata con indicato nello spazio della causale l'identificazione della gita.

8 - ACCOMPAGNATORI E LORO COMPITI

- a. Gli accompagnatori, obbligatoriamente assicurati, dovranno essere - salvo la necessità contingente di diversa utilizzazione - docenti delle classi interessate. La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata fin dalla fase di progettazione delle iniziative. Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli studenti (ed alle responsabilità di cui all'art.2048 C.C. integrato dall'art.61 Legge 11.07.1980 n.312) anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli studenti non esplicitamente affidati a loro ma partecipanti allo stesso viaggio. Nelle iniziative all'estero almeno un docente dovrà essere di lingua straniera ovvero uno degli accompagnatori dovrà dichiarare di possedere una sufficiente conoscenza della Lingua inglese ovvero di quella del Paese che si va a visitare.
- b. Non è consentita la partecipazione alle iniziative in parola di persone diverse dall'accompagnatore, salvo se autorizzati dal Consiglio di Istituto o dalla Presidenza. Il Dirigente scolastico può partecipare a sua discrezione alle iniziative.
- c. Potranno invece partecipare - interamente a proprie spese e previa assicurazione - i genitori degli studenti minorenni impediti, portatori di handicap, ecc. qualora detta occasione sia di primaria necessità per lo studio e la formazione scolastica degli studenti stessi. I docenti accompagnatori si impegnano, al termine di ciascuna iniziativa, a presentare tempestivamente alla Presidenza una relazione finale sull'andamento del viaggio, utilizzando l'apposito modulo.

9 – DURATA E LIMITE NUMERICO DELLE INIZIATIVE

Per quanto concerne la durata dei VIAGGI DI ISTRUZIONE, degli SCAMBI CULTURALI (o Soggiorni-Studio) , delle VISITE GUIDATE e delle USCITE DIDATTICHE, **si consigliano** le seguenti modalità:

CLASSI PRIME: fino a 3 giorni per i viaggi di istruzione + 4 uscite didattiche;

CLASSI SECONDE: fino a 3 giorni per i viaggi di istruzione + 4 uscite didattiche. In luogo di un viaggio di istruzione, per le seconde classi dell'Indirizzo Linguistico, è possibile effettuare lo scambio culturale;

CLASSI TERZE : 4/5 giorni per i viaggi di istruzione o scambio culturale di max. 10 giorni + 3 visite guidate;

CLASSI QUARTE: 6 giorni max. per i viaggi di istruzione in Italia o all'estero o scambio culturale di max. 10 giorni + 3 visite guidate;

CLASSI QUINTE: 6 giorni max. per i viaggi di istruzione in Italia o all'estero + 3 visite guidate.